

Lezioni private, il business dei rimandati

L'aiuto per chi deve riparare a settembre. Le famiglie spendono in media 650 euro l'anno

Veronica Passeri
MILANO

SFIORA IL MILIARDO di euro il business delle ripetizioni private per gli studenti – in media uno su quattro – che hanno sulle spalle un debito formativo da recuperare a settembre. La stima è stata calcolata l'anno scorso dal Codacons e le cifre, spiegano dall'associazione dei consumatori, rimangono stabili anche quest'anno.

Il fenomeno si concentra nei mesi estivi, in vista del recupero a settembre, o durante le vacanze natalizie e pasquali per chi ha ancora speranza di sanare lacune e brutti voti durante l'anno e conquistare la promozione.

È un piccolo esercito quello degli studenti che d'estate si trascinano il debito: nella scuola secondaria di secondo grado oltre il 22% degli alunni, secondo i dati del Miur degli ultimi anni scolastici, deve sostenere la prova di appello di settembre in una o più materie.

RICORRONO alle lezioni private il 52% degli studenti delle superiori, il 34% alle medie, il 43% all'università. Ma ci sono anche alunni delle elementari e in particolare bambini che presentano disturbi dell'apprendimento e che la famiglia cerca di aiutare per recuperare eventuali difficoltà. Il numero più alto di insufficienze si trova tra gli studenti dei tecnici (26,1%) e dei professionali (24%), il più basso tra i liceali (19,1%). Tra le materie più ostiche si conferma matematica, soprattutto al primo anno, poi italiano e la lingua straniera.

Secondo uno studio elaborato dal Codacons sulle lezioni private nel corso dell'anno una famiglia spende circa 650 euro in ripetizioni, ma la spesa sale e può raggiungere i 950 euro all'anno se la materia



Focus

Ecco Tutorising, il Tripadvisor per le ripetizioni

Si chiama Tutorising.com, ed è una sorta di Tripadvisor per le ripetizioni. I docenti interessati a offrire questo servizio, inventato dal giovane Federico Russo, si devono registrare con il proprio curriculum, le materie insegnate e la tariffa oraria. Anche gli studenti si registrano e possono cercare la materia che serve loro e la città, per far incontrare domanda e offerta

da recuperare è il greco. Cifre che raddoppiano in caso di debito formativo e di ripetizioni anche durante l'estate. La stessa indagine rivela che Milano è la città più costosa: qui, se si ricorre a un docente universitario, un'ora di ripetizione di greco può arrivare a costare anche 50 euro.

IN MEDIA il costo di un'ora di ripetizione per uno studente delle superiori è intorno ai 25-30 euro (che lievitano fino a 40-50 per la lezione privata di un docente universitario). Per un alunno delle scuole medie il prezzo è in media intorno alle 10-15 euro l'ora. Secondo uno studio della Fondazione Einaudi il 90% delle lezioni è in nero e della proposta che il governo ha avanzato nell'ultima legge di bilancio di una flat tax al 15% per le lezioni private se ne sono un po' perse le tracce. Per la ri-

cerca di un docente, oltre al passaparola, il web offre alternative con siti che mettono in contatto domanda e offerta.

UN SISTEMA del genere è stato creato dal portale Skuola.net: on line ci sono le foto dei professori (oltre 30mila quelli iscritti per una piazza virtuale di circa 3 milioni di studenti), le recensioni, i voti, i prezzi (si parte dagli 8 euro arrivando fino a 30 euro) ed è possibile pagare i docenti da parte dei genitori con carta di credito, con bonifico bancario o via Paypal. I tutor sono distribuiti in tutti i grandi comuni del Paese e in oltre 5 mila piccoli centri. Migliaia le ore di ripetizione erogate, ogni tutor può offrire disponibilità a spostarsi ma in caso contrario c'è sempre Skype per una lezione online. I prof sono per metà studenti universitari e per metà laureati e docenti di professione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

52

PER CENTO

Gli studenti delle superiori che ricorrono alle ripetizioni private

25

PER CENTO

Uno su quattro gli studenti che hanno un debito formativo da recuperare

650

EURO

La spesa media annua delle famiglie italiane in ripetizioni private

90

PER CENTO

È stato calcolato che 9 ripetizioni su 10 siano pagate in nero

PROTESTA «VOGLIAMO CORSI ORGANIZZATI DALLE SCUOLE». E C'È CHI MANDA IL FIGLIO A LAVORARE

Mamme e papà si sfogano sui social: un salasso

ROMA

C'È CHI lo definisce «salasso», chi «tassa», chi, addirittura, «incubo». Le lezioni private pesano sui bilanci familiari: durante l'anno tra le 650 e le 950 euro, e d'estate le cifre, per chi deve recuperare uno o più debiti formativi, lievitano. Anche mille euro per tre mesi se le lacune sono più di una e se non si vuole ripetere l'anno. Su forum e social i genitori danno spazio ai loro sfoghi.

«**PER LE FAMIGLIE** è un vero e proprio salasso. Basti pensare che d'estate arriviamo a spendere quasi 240 euro al mese per le lezioni private», spiega Anna, due figli alle superiori, le scuole dove ci sono più «clienti» per le ripetizioni. «Il ritorno del debito formativo ha rappresentato un aumento di spese per la famiglia» scrive un altro utente ricordando l'abolizione degli esami di riparazione.

Su Facebook un padre, Andrea, è inferocito: «Per recuperare il debito in una materia servono almeno 10 ore di lezione, che a 30 euro l'ora arrivano anche a trecento euro al mese. Molti genitori saranno costretti a rinunciare alle vacanze estive per far recuperare il debito al proprio figlio, quando invece sarebbe stato

LA FEBBRE DELLE TARIFFE
In estate i prezzi aumentano
«Costretti a rinunciare alle ferie»

più opportuno che il Ministero istituisse dei corsi di recupero nelle scuole». «Il mercato delle ripetizioni private è un salasso – aggiunge una mamma –, almeno ci mettano nelle condizioni di far recuperare i nostri figli con corsi di recupero organizzati dalle scuole».

Non mancano i genitori che scelgono un altro

metodo per risolvere il problema. Alla base. «In prima superiore – racconta un ragazzo su Twitter – mi rimandarono in matematica (con 5) e mio padre mi spedì a fare l'apprendista elettricista. Usai parte dei soldi dello 'stipendio' per pagare le ripetizioni. Estate rovinata ma esperienza non del tutto inutile. Sempre promosso da allora in poi».

E POI ci sono i ricordi («Facevo lezioni private di matematica a tutti i ciucci del vicinato. La bambina più ricca della scuola media», scrive Lisa) e c'è anche un finale a sorpresa: «Complimenti a mia moglie. Anni fa – scrive Lorenzo sui social – diede ripetizioni di matematica a un ragazzino che ne aveva bisogno. Oggi abbiamo scoperto che quel ragazzo è diventato ingegnere aerostazione all'Esa. Saper insegnare cambia la vita delle persone».

v. p.

